



Società Filosofica Italiana  
Sezione FVG

**FILOSOFIA IN CITTÀ 2019**  
**ANIMALI PARLANTI**  
**Prospettive contemporanee**  
**sul linguaggio**

Conservatorio Tomadini, Vicino/Iontano  
Università degli Studi di Udine  
Teatro Nuovo Giovanni da Udine  
Liceo scientifico Niccolò Copernico  
CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG  
Rete per la Filosofia e gli Studi umanistici

Doppio appuntamento in aprile

Sabato **13 aprile**, ore **10.30-13**  
**Auditorium della Scuola media "P. Valussi"**  
Via Petrarca 19 – Udine

**IL LINGUAGGIO TRA NEUROSCIENZE E FILOSOFIA**  
**FELICE CIMATTI, FRANCO FABBRO**

L'incontro propone un approfondimento sul linguaggio, tema tra i più affascinanti della riflessione filosofica di tutti i tempi, da tempo stabilmente al centro dell'interesse di numerose scienze: da un lato la linguistica e la semiotica, che ne analizzano le strutture e le funzioni, dall'altro diverse neuroscienze, quali la neuropsicologia, la neurolinguistica, la neurofisiologia, che ne chiariscono le interconnessioni con il cervello. Il linguaggio si mostra come la caratteristica umana più specifica: maneggiando simboli i parlanti possono riferirsi a ciò che non è presente ai sensi, prefigurare il futuro, simulare processi decisionali, oltre che comunicare. Qual è il significato biologico e culturale di questa "facoltà"? Quale il suo rapporto con il pensiero? Ne parleremo con Felice Cimatti, docente di Filosofia del Linguaggio all'Università della Calabria, e con Franco Fabbro, neurologo e neuropsichiatra, docente di Psicologia clinica all'Università di Udine.

**L'incontro, realizzato e sostenuto grazie alla partecipazione del Liceo scientifico "N. Copernico", è dedicato agli studenti.**

Domenica **14 aprile**, ore **11**  
**Teatro S. Giorgio**, Via Quintino Sella, Borgo Grazzano - Udine  
**CERVELLO, PAROLA, RELAZIONE**  
**FELICE CIMATTI, FRANCO FABBRO**

Lecture di **Cristina Benedetti** e **Stefano Rizzardi**  
da testi di **Noam Chomsky** e **Jacques Lacan**  
Musiche di **Silvia Valentini**  
**Quartetto d'archi del Conservatorio Tomadini**

Le ricerche contemporanee in ambito neurolinguistico e in altre branche delle neuroscienze consentono di riformulare numerosi problemi classici della filosofia del linguaggio. Tra essi la questione di quanto il linguaggio dipenda da fattori invarianti e quanto dall'esperienza, dal contesto sociale e dalla storia, questione sulla quale si confrontarono in un famoso dibattito Noam Chomsky e Michel Foucault; o quella delle origini del linguaggio nel processo dell'evoluzione, che molti studiosi descrivono nei

termini di un "salto" che consentì a *Homo Sapiens* di differenziarsi marcatamente dalle altre specie. E, ancora, quella del rapporto tra linguaggio e lingua/e e tra la "facoltà" generica del linguaggio e le sue realizzazioni particolari nella parola; nonché quella della relazione del linguaggio e delle lingue con la struttura e le funzioni del cervello. Temi e campi di indagine, questi ultimi, ampiamente attraversati in modo innovativo dai lavori di Franco Fabbro. La prospettiva filosofico-antropologica di Felice Cimatti, fortemente ancorata al tema del corpo, del linguaggio sottolinea invece soprattutto alcuni caratteri paradossali, sui quali la psicoanalisi freudiana e lacaniana avevano già posto l'accento: più che una funzione adattiva, il linguaggio appare come "taglio" che divide l'animale umano dalla vita immediata, raddoppia il mondo e distingue le "cose" dallo sfondo, introducendovi anche la negazione.

## INGRESSO LIBERO E GRATUITO

### I relatori

**FELICE CIMATTI** insegna Filosofia del Linguaggio all'Università della Calabria ed è docente dell'Istituto Freudiano, sede di Roma. Collabora con Radio 3 per il programma radiofonico di attualità culturale "Fahrenheit" e con RAI Scuola per il programma televisivo "Zettel". Fra le sue pubblicazioni: *La scimmia che si parla. Linguaggio, autocoscienza e libertà nell'animale umano* (Bollati Boringhieri, 2000); *Il volto e la parola. Psicologia dell'apparenza* (Quodlibet, 2007); *Il possibile e il reale. Il sacro dopo la morte di Dio* (Codice, 2009); *Senza colpa* (Marcos y Marcos, 2010); *Lingue, corpo, pensiero: le ricerche contemporanee* (con M.T. Liuzza e A.M. Borghi, Carocci, 2010); *La vita che verrà. Biopolitica per Homo Sapiens* (Ombre Corte, 2011); *Filosofia dell'animalità* (Laterza, 2013); *Il taglio. Linguaggio e pulsione di morte* (Quodlibet, 2015); *La vita estrinseca. Dopo il linguaggio* (Orthotes, 2018); *Sguardi animali* (Mimesis, 2018); *Cose. Per una filosofia del reale* (Bollati Boringhieri, 2018).

**FRANCO FABBRO** è professore ordinario di Psicologia Clinica e Direttore del Master Meditazione e Neuroscienze Cognitive presso l'Università di Udine. Ha compiuto studi universitari di filosofia, teologia e medicina. Si è laureato in Medicina e Chirurgia (1982) e specializzato in Neurologia (1986). È autore di più di 300 lavori scientifici, tra cui: *Le neuroscienze dalla fisiologia alla clinica* (Carocci, 2016); *The neurolinguistics of Bilingualism* (Psychology Press, Hove 1999), *Neuropedagogia delle lingue* (Astrolabio, 2004) e *Neuroscienze del bilinguismo* (Astrolabio, 2019). Attualmente si interessa dei contributi della neuropsicologia nello studio della letteratura antica, delle religioni e della meditazione. Tra le sue principali pubblicazioni in questo ambito: *Destra e sinistra nella Bibbia* (Guaraldi, 1995), *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa* (Astrolabio, 2010), *Neuroscienze e spiritualità* (Astrolabio, 2014), *La meditazione mindfulness. Neuroscienze, filosofia e spiritualità* (Il Mulino, 2019). Tiene corsi di introduzione alla meditazione mindfulness presso l'Ospedale universitario e l'Università di Udine ([www.francofabbro.it](http://www.francofabbro.it)).

Informazioni su **FILOSOFIA IN CITTÀ**  
e sulle altre attività della **Sezione FVG**  
sul sito [www.sfifvg.eu](http://www.sfifvg.eu)

Con il patrocinio di

